



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 32 del 4.09.2014

Oggetto: Approvazione aliquote TASI anno 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno 4 del mese di settembre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg. Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO	P	
DI CRESCE SEVERINO	P	
TOTALE	13	

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verbale della seduta consiliare odierna (04.09.2014) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fonia e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013 n. 147, ha previsto al comma 639 l'istituzione a decorrere dal 1 gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO CHE:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1,3,5,6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

DATO ATTO CHE:

- i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono ai sensi del combinato disposto dei commi 676-677-678 della L. 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:
 - modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;
 - ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della L. n.147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernete, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della L. n. 147/2013, ed in particolare, per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- richiamato l'art. 1, comma 688 della L. n.147/2013;

- per quanto alle scadenze dell'esercizio 2014 si richiama il DL 88/2014 il quale prevede il pagamento dell'acconto nella misura del 50% entro il 16 ottobre 2014 ed il saldo entro il 16 dicembre 2014;

RITENUTO, per quanto concerne la TASI, nella considerazione che gli ulteriori tagli dei trasferimenti subiti in sede spending review rendono necessaria ed ineludibile tale determinazione:

- determinare le aliquote per l'anno 2014 come segue:

- Fabbricati, ivi compreso l'abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini dell'imposta municipale propria: aliquota 2,5 per mille;

- Aree fabbricabili aliquota 2,5 per mille.

- prendere atto che le aliquote di cui sopra devono rispettare il vincolo previsto dall'art. 1, comma 677 della Legge 14/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, è rispettato;

- approvare, con il presente atto, così come previsto dal Regolamento della TASI, i seguenti costi dei servizi indivisibili, alla cui copertura la TASI è diretta:

Canone appalto manutenzione pubblica illuminazione	270.000,00
Manutenzione strade	55.000,00
Gestione cani randagi	75.000,00
Totale	400.000,00

con voti favorevoli 8, astenuti//, contrari 3(Di Cresce, Giacca, Galdieri), su n.13 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto che si intende qui richiamata;

2. di determinare le aliquote per l'applicazione del Tributo Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2014 come segue:

- Fabbricati, ivi compreso l'abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini dell'imposta municipale propria: aliquota 2,5 per mille;

- Aree fabbricabili aliquota 2,5 per mille.

3. di prendere atto che le aliquote di cui sopra devono rispettare il vincolo previsto dall'art. 1, comma 677 della Legge 14/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima

consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4. -di approvare, con il presente atto, così come previsto dal Regolamento della TASI, i seguenti costi dei servizi indivisibili, alla cui copertura la TASI è diretta:

Canone appalto manutenzione pubblica illuminazione	270.000,00
Manutenzione strade	55.000,00
Gestione cani randagi	75.000,00
Totale	400.000,00

5. - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, a seguito di separata votazione che ha avuto il seguente esito: voti favorevoli 8, astenuti //, contrari 3 (Di Cresce, Giacca, Galdieri, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano.



COMUNE DI CARINOLA
(Provincia di Caserta)

ALIQUOTE TASI ANNO 2014

PARERE

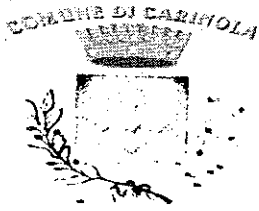
Del responsabile finanziario ai sensi dell'art. 153

Visto la proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto la determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2014 e da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 153 del TUEL, in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio e sul permanere degli equilibri di bilancio.

Carinola, 27/8/2014



IL CAPO SETTORE FINANZIARIO
Dot. Sergio Bergamasco



IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 43 del 27 agosto 2014 - Tariffe TASI 2014 -

COMUNE DI CARINOLA
Prot. 7629 del 27-08-2014
ARRIVO

Il Revisore Unico,

esaminata la proposta in oggetto;



Visto,

- le disposizioni normative di riferimento richiamate nella stessa, che qui s'intendono integralmente riportate;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente nonché quello di regolarità contabile del responsabile finanziario, resi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;
- l'attestazione del responsabile finanziario in conformità all'art. 153 del Tuel;
- che l'art. 239 del Tuel, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, al comma 1 lettera b) punto 7, richiede il parere obbligatorio dell'organo di revisione sulle "proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali";

Preso atto che:

- il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TASI a parziale ristoro dei costi sostenuti per i servizi indivisibili erogati indistintamente a beneficio dei cittadini;
- l'Ente, nella commisurazione dell'aliquota, deve rispettare il vincolo previsto dall'art. 1, comma 677 della Legge 14/2013, in base al quale la somma delle aliquote IMU e TASI non deve superare la soglia massima del 10,6 per mille ovvero altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;

6

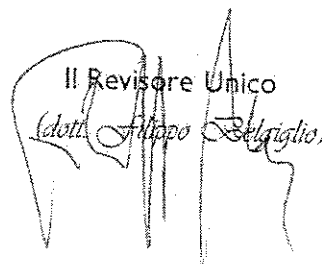
Verificato tutto quanto sopra riportato

esprime parere favorevole

sulla proposta in oggetto.

Carinola, 27 agosto 2014

Il Revisore Unico
(dott. Filippo Selviglio)



Presidente DI MAIO: 3° punto (ex 8°) all'Ordine del Giorno

allora, diamo per approvato il punto 7. Passiamo all'approvazione del punto 8 all'Ordine del Giorno:

“Tassa sui rifiuti (TARI) anno 2014 - Approvazione conto economico servizio RSU anno 2014, tariffe e scadenze versamenti”

approviamo per alzata di mano.

Favorevoli 8. Astenuti 0. Contrari 3 (Di Cresce, Giacca e Galdieri)

(al momento della votazione sono assenti i consiglieri Di Biasio e Verrengia)

Presidente DI MAIO:

approviamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano

Favorevoli 8. Astenuti 0. Contrari 3

(al momento della votazione sono assenti i consiglieri Di Biasio e Verrengia)

Presidente DI MAIO: 4° punto (ex 9°) all'Ordine del Giorno

andiamo all'approvazione del punto numero 9 all'Ordine del Giorno:

“Approvazione aliquote TASI anno 2014”

approviamo per alzata di mano

Favorevoli 8. Astenuti 0. Contrari 3 (Di Cresce, Giacca e Galdieri)

(al momento della votazione sono assenti i consiglieri Di Biasio e Verrengia)

Presidente DI MAIO:

si vota per l'immediata eseguibilità per alzata di mano

Favorevoli 8. Astenuti 0. Contrari 3

(al momento della votazione sono assenti i consiglieri Di Biasio e Verrengia)

Presidente DI MAIO:

chiede la parola il Sindaco.

Sindaco DE RISI:

sulla proposta non emendabile del consigliere Di Maio propongo di inserire in assemblea la possibilità, nel regolamento IUC che verrà credo votato l'anno prossimo, a meno che non cambino un'altra volta tipologia, la possibilità, su richiesta, di esentare in percentuale dallo zero a quanto possibile, le persone che ricadono nella categoria del comodato registrato o meno, questa è una questione che vedremo... il dottore Galdieri riteneva che deve essere registrato, stamattina mi sembra che non c'era l'obbligatorietà della registrazione, ma comunque che abbia un atto...

Consigliere GALDIERI:

ho letto stamattina il regolamento dai vigili di Falciano, una circolare del Ministero degli Interni del 12 agosto 2014

Sindaco DE RISI:

quindi la proposta dovrebbe essere

Dott. BERGAMASCO:

(intervento senza microfono)

posso intervenire un attimo solo per chiarire? La legge non rende obbligatorio tra persone della stessa famiglia la registrazione del contratto di comodato, ma l'obbligo della registrazione è per dare una data certa a questa cosa, se non riusciamo ad acquisire direttamente questi comodati anche senza data certa (incomprensibile) si potrebbe anche non avere un contratto registrato (incomprensibile) la data certa la mettiamo quando vengono consegnate a noi.

Consigliere GIACCA:

(incomprensibile) quello che io chiedo che a un certo punto non facciamo sempre cosiddetto uso dell'autocertificazione perché poi, scusatemi, bisognerebbe andare a verificarli e tutto il resto, allora questo dovrebbe essere una... io non dico un deterrente, ma un modo di controllare chi è effettivamente in quelle condizioni e chi no..

Sindaco DE RISI:

e io aggiungerei nella tipologia di passaggio delle linee padre-figlio e nonno-nipote, perché a volte pure i nonni danno ai nipoti questa possibilità, quindi la possibilità del secondo grado, nei termini di legge, cioè il comodato registrato o meno poi vedremo, nei termini di legge, con utenze diverse, la famosa seconda casa che viene su una linea diretta padre-figlio o nonno-nipote data in comodato a questo... per l'anno 2015 su richiesta, in questo modo la quantificazione del gettito più certa. E quindi di mettere a votazione questo tipo di proposta che faccia obbligo per l'anno prossimo, a patto che la IUC resista, di inserire obbligatoriamente questa norma per il 2015.

Consigliere GIACCA:

io dissento da quello che stai dicendo sindaco perché questa proposta, come tu giustamente fatto notare, non la possiamo votare stasera perché mancano dei requisiti certi su questo fatto...

Sindaco DE RISI:

è una dichiarazione d'intenti

Consigliere GIACCA:

falla come dichiarazione d'intenti, ma non la puoi mettere ai voti

Consigliere DI CRESCE :

all'Ordine del Giorno del prossimo consiglio, per iscritto e noi la votiamo.

Presidente DI MAIO:

procediamo all'approvazione della proposta così come formulata dal sindaco

Consigliere DI CRESCE :

ma è legittimo votare dopo che già abbiamo votato per i tributi?

Presidente DI MAIO:

abbiamo appena finito di votare

Consigliere GIACCA:

è quindi quella dello IUC già l'abbiamo (sovrapposizione di voci)

Sindaco DE RISI:

l'argomento è inerente sui tre punti, ne abbiamo pure discusso, alla fine formuliamo la proposta... abbiamo detto nella discussione che in assemblea si votava una proposta di questo tipo, noi la mettiamo a votazione, la maggioranza propone questo, l'opposizione può non votare. Se è legittimo fare opposizione a questa volontà di maggioranza e non lo fa, ma qua siamo in democrazia...

Consigliere DI CRESCE :

sindaco, ma effettivamente abbiamo votato pure l'immediata eseguibilità del tutto quindi non vedo...

Presidente DI MAIO:

ma quella è una cosa che riguarda il consiglio

Consigliere GIACCA:

Segretario, posso? Per cortesia il regolamento prevede questa cosa?

Consigliere GALDIERI:

ci dia il segretario lumi in merito, se è possibile fare una proposta, se è formalmente corretto fare una proposta del genere e votare una proposta del genere...

Sindaco DE RISI:

ma con calma, l'abbiamo annunciato in discussione, in discussione abbiamo detto l'assemblea alla fine propone questo per l'anno prossimo, l'anomalia dov'è? Ne abbiamo pure discusso, il dottore Galdieri ha anche redarguito il consigliere Di Maio, oggi, dopo la fine della discussione non si può porre in votazione? Poi chiedere al segretario se è possibile o meno... mi sembra che state in difficoltà, io mi rendo conto che state in difficoltà, abbassare le tasse, cose che fa la maggioranza, l'opposizione è in difficoltà.

Consigliere GALDIERI:

ricordo che al consigliere Michele Zanini una proposta del genere è stata fatta mettere per iscritto

Consigliere GIACCA:

la porti in consiglio comunale al prossimo consiglio.

Sindaco DE RISI:

non c'è problema, la ribadiremo nel prossimo consiglio comunale.

Presidente DI MAIO:

poiché è una cosa che l'opposizione si (incomprensibile) su questa vicenda, non abbiamo nessuna difficoltà, visto che riguarda una cosa per l'anno prossimo, a portarla per il prossimo consiglio comunale, però prendiamo atto.

Consigliere DI CRESCE :

è giusto una prassi, penso che ce lo può dire il segretario comunale se è giusta la prassi seguita o quella che si voleva seguire...

Presidente DI MAIO:

prendiamo atto e vedremo successivamente la votazione

Consigliere DI CRESCE :

desidererei conoscere il parere del segretario, gentilmente.

Consigliere RUSSO

Presidente posso?

Presidente DI MAIO:

prego, la parola consigliere Russo.

Consigliere RUSSO

posso intervenire, ho chiesto l'intervento

Intervento senza microfono:

Antonio, sentiamo prima il segretario...

Consigliere RUSSO

ma penso che il problema sia stato già risolto...

Presidente DI MAIO:

penso che adesso su questa discussione possiamo anche terminare, consigliere se è possibile passare all'altro punto all'Ordine del Giorno in virtù del fatto che la proposta del sindaco...

Consigliere DI CRESCE :

quindi non mi si viene data risposta alla domanda che ho fatto?

Presidente DI MAIO:

se il segretario ritiene...

Consigliere DI CRESCE :

vorrei saperlo dal segretario comunale

Segretario:

mi devo prendere qualche minuto...

Consigliere RUSSO:

dottore posso? Penso che il parere del segretario sia stato superato dalla discussione che c'è stata, se non va in votazione la proposta della Di Maio penso che il parere del segretario non serva più, tant'è vero...

Segretario:

il principio è che ogni cosa va formalizzata anche nel corso dei lavori, a volte viene fatta una proposta... noi partiamo sempre dal principio che il consiglio sovrano, voglio dire, al di là delle regole, delle tavole che sono scritte, voglio dire, il consiglio regola se stesso, questo secondo me è il mio principio...

Consigliere GALDIERI:

dottore, mi perdoni, noi abbiamo votato regolamento, ok? Questa proposta è relativa al regolamento, e doveva essere un emendamento, e abbiamo bocciato la proposta del consigliere Di Maio perché non era formalizzata come emendamento, adesso questa nuova proposta richiama sempre l'applicazione di questi tributi, e ritorniamo a monte con lo stesso discorso, per cui secondo me stiamo perdendo tempo.

Segretario:

il punto di prima è stato già provato e dichiarato immediatamente eseguibile quindi è chiuso. Potrebbe essere... il periodo di imposta 2015 quindi...

Consigliere DI CRESCE :

ma se c'è la volontà si può fare formalizzando la prossima volta senza nessun problema, noi siamo a disposizione, la voteremo anche noi.

Presidente DI MAIO: 5° punto (ex 2°) all'Ordine del Giorno

va bene, rinviando la discussione poiché è una questione che riguarda l'anno prossimo, abbiamo fatto la discussione politica, rinviando quella tecnica al prossimo consiglio comunale. Passiamo quindi al prossimo punto:

“Comunicazione dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio Comunale da parte del dott. Giuseppe Del Prete”

Consigliere DEL PRETE:

buonasera tutti, io comunico questa mia lettera di dimissioni al consiglio comunale, ma soprattutto voglio dare questa comunicazione al pubblico presente perché i consiglieri

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Rosa Di Maio)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 785 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 18-09-2014

Il Messaggio Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

_____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)